

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00255044

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 80

MISL - Larghezza 38

MISP - Profondità 104

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il leone è raffigurato accovacciato a mò di sfinge, con la bocca aperta, la criniera molto stilizzata a piccoli ciuffi, il ventre astrattamente reso con scanalature parallele. Tra le zampe anteriori è acciambellato un serpente che solleva la testa per mordere il leone sul collo. Sul dorso della figura poggia la colonna marmorea a tortiglione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta di uno dei quattro leoni che sostenevano l'ambone, era smontato. Esso era originariamente collocato prima dell'apertura dell'ingresso orientale della chiesa, voluta dal vescovo T. Fiorenzi (1588-1591) - presso l'altare maggiore, cioè nell'attuale navata destra, vicino all'ingresso. Fu quindi sistemato, come ricorda il Compagnoni, nella navata centrale a destra dell'altare maggiore. Di qui venne di nuovo fatto spostare, dal card. G. Soglia (1839-1856), quando fece eseguire i lavori di risistemazione della scala centrale. L'ambone fu allora posto nel Battistero, a ridosso dell'ingresso principale. Fu fatto riportare in duomo dal vescovo M. Leopardi (1926-1944), dove venne rimontato di fronte ai due ingressi laterali. Nel 1956 ricevette la sistemazione attuale: dell'ambone si vedono solo i quattro leoni e le relative colonne - le parti rimanenti sono conservate nei depositi della cattedrale - che sono sistemati nella navata centrale, a sinistra della scala che conduce al presbiterio. Dei quattro leoni due mostrano caratteri di maggiore atrattezza - quello qui preso in esame, fortemente stilizzato, è unodi questi - mentre gli altri rivelano accenti di un più forte naturalismo. L'ambone fu attribuito a Giorgio da Como, ma un'indicazione più generica che il richiamo ad un ignoto scultore dell'Italia centro settentrionale del XIII secolo sembra possibile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 114105-H

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Serra L.

BIBD - Anno di edizione

1929

BIBH - Sigla per citazione

70000055

BIBN - V., pp., nn.

pp. 248-249

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Filippini C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	